



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.1789 DEL 15-11-2019
Registro Generale 1869**

Matelica, li 29-11-2019

Il Responsabile del Settore

Oggetto: SISMA DEL 26 OTTOBRE E SEGUENTI. INTERVENTI PER ADATTAMENTO ALLE ESIGENZE DELLA SCUOLA PRIMARIA RELATIVAMENTE AI LOCALI MENSA E SPORZIONAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ITCG "ANTINORI". AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO E CONCESSIONE PROROGA CONTRATTUALE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;

VISTO che nell'intero territorio comunale tali fenomeni hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: ~~Disposizioni~~ Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 (in seguito esteso a causa degli eventi successivi);

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTA la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile CG/TERAG 16/0072035 del 22/12/2016 recante "opere provvisorie non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, ma volte ad evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la



Città di Matelica

Provincia di Macerata

delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che in diverse situazioni sussisteva l'assoluta necessità di ripristinare ed assicurare le minime condizioni di sicurezza sia all'interno dei centri abitati, sia sulle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative ed attuative per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 388/2016 determinando, in via generale, le tipologie di spesa che possono essere considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), e precisamente:

- soccorso e prima assistenza;
- allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
- gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
- trasporti pubblici e privati;
- sistemazioni alloggiative alternative;
- noleggio e movimentazione materiali e mezzi;
- misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;
- contributi di autonoma sistemazione;
- gestioni rifiuti in conformità alla disciplina specificatamente prevista;

VISTO che, nel rispetto dell'art. 1, comma 2, lettera a), il Sindaco, avvalendosi delle proprie strutture organizzative, deve assicurare la realizzazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dal sisma;

RILEVATO:

- che a seguito di tali eventi numerose persone e/o nuclei familiari sono stati evacuati dalle proprie abitazioni lesionate dalla scosse telluriche in questione;
- che anche il Palazzo Municipale, prestigioso immobile dei primi del novecento sito in Piazza Enrico Mattei e storica sede del Comune, ha subito ingenti danni, tanto da risultare inagibile, comportando così il trasferimento degli uffici in locali idonei;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 248 del 06/11/2016, con la quale è stata formalizzata la predetta scelta, ricaduta su due immobili:

- 1) Fabbricato comunale sito in Via Cuoio, sito nelle immediate vicinanze di Piazza Mattei e già sede dell'ex C.I.A.S., in cui trasferire l'Amministrazione (ufficio del Sindaco e Sala Giunta) e la Polizia Locale;
- 2) Scuola Elementare sita in Via Spontini n. 4, in cui trasferire tutti i restanti uffici comunali, una volta che le classi siano state a loro volta trasferite presso altri plessi scolastici siti nel territorio comunale;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

VISTO che pertanto alla fine del 2016 n. 8 classi della scuola primaria sono state allocate presso l'Istituto Tecnico Commerciale di via Bellini utilizzando quasi completamente il piano terra.

VISTO che gli alunni frequentanti le classi di cui al punto precedente per la consumazione del pranzo sono costretti ad uscire dal plesso scolastico in cui sono ospitati per usufruire della mensa della scuola materna posta nelle vicinanze;

Considerato che tale operazione, soprattutto nei mesi invernali ed in caso di precipitazioni meteoriche, risulta quanto mai complessa ed espone i bambini a patologie legate al raffreddamento;

CONSIDERATO che per una riorganizzazione degli spazi didattici dell'Istituto Commerciale si è verificata la possibilità di spostare tutte le attività dell'Istituto Commerciale presenti al piano terra ai piani superiori lasciando alla attività della scuola elementare ulteriori due aule;

RITENUTO opportuno procedere all'adeguamento di tali locali per la realizzazione di locali mensa e sporzionamento da destinare agli alunni della scuola primaria collocati al piano terra dell'ITCG stesso;

VISTO che la Provincia di Macerata, proprietaria dell'immobile, ha concesso al Comune di Matelica la disponibilità dei due locali in oggetto per la realizzazione della mensa edello sporzionamento;

VISTO che il Settore Servizi Tecnici ha predisposto un progetto contenente una perizia di spesa per trasformare due aule a servizio mensa degli alunni della scuola primaria;

CONSIDERATO che con la nuova distribuzione degli spazi tutto il piano terra dell'Istituto commerciale sarà destinato alle attività della scuola primaria, distribuite in otto classi, con una sala per insegnanti, una zona mensa, l'ingresso riservato, i servizi igienici divisi per sesso e per diversamente abili, oltre ai corridoi comuni;

Tutte le altre attività, impianti, spazi esterni ecc, rimangono comuni alle due scuole;

VISTO che con deliberazione di Giunta Municipale n. 229 del 10/09/2019 è stata approvata la perizia di spesa redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale in data 05/09/2019, relativamente ai lavori per la realizzazione della zona mensa comprendente un locale per lo sporzionamento ed un locale per la consumazione dei pasti, per un importo di euro 22.000,00 IVA 22% compresa e che prevede il seguente quadro economico:

descrizione	Importo €.
Fornitura e posa di attrezzature ed arredi	4.800,00
Realizzazione impianto elettrico	4.500,00



Città di Matelica

Provincia di Macerata

interventi impianto idrico, acqua calda sanitaria, fognature	3.000,00
opere murarie	5.232,79
pulizia finale	500,00
Importo intervento	18.032,79
IVA al 22%	3.967,21
totale	22.000,00

CONSIDERATO che il dipartimento di prevenzione U.O.C ISP igiene e sicurezza ambienti confinati dell'ASUR Marche area vasta n°3, con documento prot. 96420 del 07/06/2019 ha espresso parere positivo alla fattibilità del progetto in questione;

RITENUTO, pertanto, di provvedere mediante affidamento diretto per l'esecuzione delle opere in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs n. 50/2016, considerato il carattere urgente dei lavori da eseguire e trattandosi di importo inferiore a €. 40.000,00;

VISTO l'art. 75 del vigente Regolamento comunale per le forniture ed i servizi in economia che prevede la possibilità per tale genere di lavori di poter essere eseguito in economia, anche mediante affidamento diretto, per importi inferiori a € 40.000,00 IVA esclusa;

VISTO il Titolo III del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RICHIAMATA la Determina n°1554 del 08.10.2019 con cui si affidano i lavori in oggetto alla ditta ZAGANELLI PIER PAOLO COSTRUZIONI SRL di San Severino Marche (MC), p. IVA n. 01794190437, per un importo di €. 13.672,11 + IVA (22%) per complessivi €. 16.679,97;

Vista la richiesta della Ditta ZAGANELLI PIER PAOLO COSTRUZIONI SRL di San Severino Marche (MC) con la quale si chiede l'autorizzazione al subappalto a favore di:

- ditta "PALAZZESI CARLO" con sede in Via Monte San Vicino, 10 nel Comune di San Severino Marche (MC) per i lavori di impianto elettrico;
- ditta "DIGNANI IMPIANTI C. SNC" con sede in Via Di Piergiacomo, 20/22 nel Comune di San Severino Marche (MC) per i lavori di impianto idro termo sanitario;

Vista la richiesta di proroga della ditta ZAGANELLI PIER PAOLO COSTRUZIONI SRL di San Severino Marche (MC) pervenuta in data 02/10/2019 con la quale si chiedeva una proroga di 25 giorni al termine contrattuale;

Ritenuto condivisibile ed accoglibile la richiesta presentata dalla ditta appaltatrice

DICHIARANDO DI:



Città di Matelica

Provincia di Macerata

non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.

non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990;

non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:

ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;

nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;

non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;

VISTO il decreto sindacale n. 29 del 18/05/2019 con il quale sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

D E T E R M I N A

- autorizzare al subappalto la ditta appaltatrice Ditta ZAGANELLI PIER PAOLO COSTRUZIONI SRL di San Severino Marche (MC) a favore di:

- ditta "PALAZZESI CARLO" con sede in Via Monte San Vicino, 10 nel Comune di San Severino Marche (MC) per i lavori di impianto elettrico;

- ditta "DIGNANI IMPIANTI C. SNC" con sede in Via Di Piergiacomo, 20/22 nel Comune di San Severino Marche (MC) per i lavori di impianto idro termo sanitario;

- La Ditta ZAGANELLI PIER PAOLO COSTRUZIONI SRL di San Severino Marche (MC) dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta subappaltatrice copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrispondenti con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

- di concedere alla Ditta ZAGANELLI PIER PAOLO COSTRUZIONI SRL di San Severino Marche (MC), appaltatrice dei lavori in oggetto, una proroga di giorni 25 sul termine contrattuale fissato al 29 Ottobre 2019;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- rideterminare la nuova scadenza per dare i lavori ultimati al 23 Novembre 2019.

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Boldrini Giovanni

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

=====

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 18-11-2019

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=====